

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL PRIMO SEMESTRE CON RICAVI A 4,3 MILIARDI DI EURO ED EBITDA IN AUMENTO DEL 38% A 328 MILIONI DI EURO GRAZIE ALLA CRESCITA DELLE DIVERSE ATTIVITÀ E, IN PARTICOLARE, DELLA FILIERA ELETTRICA A CONFERMA DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO INTRAPRESA¹

Il risultato netto da Continuing Operations, ossia escludendo le attività in dismissione dell'E&P, registra una significativa crescita a 121 milioni di euro (+73% da 70 milioni di euro nello stesso periodo del 2018). A seguito dell'accordo per la dismissione dell'E&P il risultato netto è di -406 milioni di euro.

Il debito finanziario netto è sceso a 298 milioni di euro da 581 milioni di euro all'1 gennaio 2019.

Milano, 25 luglio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 che si è chiusa con ricavi in miglioramento del 2,3% a 4,3 miliardi di euro e Margine Operativo Lordo in forte crescita (+38% a 328 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018), grazie al buon andamento delle diverse attività e, in particolare, della filiera elettrica.

Alla luce dell'accordo per la dismissione delle attività E&P i risultati relativi al business Exploration & Production sono stati considerati come *Discontinued Operations (attività in dismissione)* e pertanto non hanno contribuito ai ricavi di vendita e al margine operativo lordo¹.

I settori chiave della filiera elettrica e delle attività gas su cui Edison punta per il proprio sviluppo hanno registrato un risultato netto di 121 milioni di euro, in crescita rispetto ai 70 milioni di euro nello stesso periodo del 2018 (risultato da *Continuing Operations*). Il risultato netto del Gruppo è di -406 milioni di euro a seguito delle svalutazioni legate all'accordo per la cessione dell'E&P.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 è sceso a 298 milioni di euro, con una riduzione del 28% (118 milioni di euro) dai 416 milioni di euro al 31 dicembre 2018, nonostante l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16² che all'1 gennaio 2019 ha comportato un incremento del debito di 165 milioni di euro.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	6 mesi 2019	6 mesi 2018¹
Ricavi di vendita	4.307	4.212

¹ Tali valori escludono il contributo delle attività E&P, classificate come *Discontinued Operations* ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5. I valori del 2018 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo (EBITDA E&P pari a 169 milioni di euro nel primo semestre 2018).

² Edison ha deciso di applicare il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leasing" prospettivamente dal primo gennaio 2019, quindi senza *restatement* dei dati comparativi.

<i>in milioni di euro</i>	6 mesi 2019	6 mesi 2018¹
Margine operativo lordo	328	238
Risultato operativo	167	98
Risultato netto da Continuing Operations	121	70
Risultato netto di Gruppo	(406)	62

Andamento della gestione del Gruppo al 30 giugno 2019

Nel primo semestre dell'anno la **domanda italiana di energia elettrica ha registrato una contrazione dello 0,6% a 157,3 TWh** dai 158,2 TWh dello stesso periodo del 2018. A diminuire sono state le importazioni nette (-18,7%) e la produzione idroelettrica che, a causa della scarsa piovosità, ha registrato una flessione del 17,1% (-4,4 TWh). Il fabbisogno elettrico del Paese è stato soddisfatto all'88% dalla produzione nazionale e, in particolare, dalle produzioni termoelettriche che sono cresciute del 6,1% a 91,3 TWh, e dalle altre fonti rinnovabili con la crescita dei settori fotovoltaico e eolico rispettivamente +9,8% a 12,6 TWh e +16,1% a 11,2 TWh. Positiva la dinamica dei prezzi con il **Prezzo Unico Nazionale (PUN) che ha registrato un incremento del 2,4% a 55,1 euro/MWh** da 53,8 euro/MWh del primo semestre 2018, per effetto del maggior ricorso alla produzione termoelettrica a compensazione del calo della produzione idroelettrica.

L'aumento della produzione elettrica nazionale nel semestre ha sostenuto parimenti la crescita dei consumi di gas destinati alla produzione termoelettrica. Complessivamente **la domanda di gas è aumentata del 4,3% rispetto al primo semestre del 2018 attestandosi a 40,2 miliardi di metri cubi**. Un andamento trainato dal comparto termoelettrico con consumi pari a 12,4 miliardi di metri cubi, mentre gli usi civili sono diminuiti dello 0,8% per via di temperature sopra la media stagionale a inizio anno e il segmento industriale è rimasto stabile. **Il prezzo del gas spot in Italia nel primo semestre 2019 si è attestato a quota 19,8 c€/smc, in calo del 16,4% rispetto al primo semestre 2018**. Le ragioni del ribasso sono dovute all'effetto di temperature non particolarmente rigide nel corso dell'inverno e soprattutto alla maggior disponibilità di gas naturale liquefatto (GNL) nel sistema, favorito dall'ampliamento dell'offerta globale da parte dei principali Paesi esportatori e dall'indebolimento del mercato asiatico.

In questo scenario Edison ha chiuso il primo semestre dell'anno con **ricavi di vendita in crescita del 2,3% a 4.307 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018 beneficiando della buona performance della filiera energia elettrica**. In particolare, i ricavi di questa filiera sono balzati del **13,6% a 2.071 milioni di euro** (1.823 milioni di euro nel primo semestre dello scorso anno) grazie all'aumento dei prezzi medi di vendita. Positivo anche l'apporto della divisione servizi energetici ed ambientali che ha registrato ricavi in aumento del 26%, prevalentemente grazie alle attività nel segmento della pubblica amministrazione.

¹ Tali valori escludono il contributo delle attività E&P, classificate come *Discontinued Operations* ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5. I valori del 2018 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo (EBITDA E&P pari a 169 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Sostanzialmente **stabile l'apporto delle attività di compravendita del gas con ricavi che nel primo semestre si sono attestati a 2.686 milioni di euro** da 2.697 milioni di euro del primo semestre 2018.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha registrato un incremento del 37,8% a 328 milioni di euro da 238 milioni di euro del primo semestre 2018. A trainare il risultato è stata la **filiera energia elettrica che ha visto il Margine Operativo Lordo aumentare del 28% a 233 milioni di euro** (182 milioni di euro nel primo semestre del 2018) grazie principalmente al maggior contributo del comparto eolico e a una maggiore redditività della generazione termoelettrica. Le attività nei servizi energetici ed ambientali hanno contribuito al margine operativo lordo della filiera per 44 milioni di euro (+7% rispetto al primo semestre del 2018), attraverso l'apporto di Zephyro acquisita a luglio 2018. Anche il **Margine Operativo Lordo delle attività gas**, che include il risultato delle attività regolate, registra una variazione positiva con una **crescita a 146 milioni di euro** dai 110 milioni di euro del primo semestre 2018 su cui avevano pesato eventi climatici avversi con ricadute negative sull'attività di compravendita del gas.

Il Risultato Operativo (EBIT) è aumentato significativamente a 167 milioni di euro da 98 milioni di euro nel primo semestre dello scorso anno, in conseguenza delle dinamiche sopra descritte. Sul risultato hanno inoltre inciso ammortamenti per 154 milioni di euro (125 milioni di euro nel primo semestre 2018), la variazione netta del *fair value* relativo all'attività di *hedging* sulle *commodity* e sui cambi positiva per 8 milioni di euro e altri oneri correlati alle Attività non *Energy* per 15 milioni di euro.

Il Risultato prima delle imposte è salito a 159 milioni di euro da 106 milioni di euro nel primo semestre 2018. Sul risultato hanno pesato oneri finanziari netti per 10 milioni di euro.

Edison ha chiuso il primo semestre dell'anno con un risultato netto negativo per 406 milioni di euro (utile netto di 62 milioni di euro nello stesso periodo del 2018). Tale risultato include la perdita netta per 518 milioni di euro delle attività E&P oggetto di dismissione (*Discontinued Operations*) su cui hanno pesato, tra l'altro, effetti negativi in conseguenza delle evoluzioni intervenute nel primo semestre 2019, in particolare sul piano regolamentare e in termini di andamento dello scenario di mercato del Brent e del gas, nonché una quota di *goodwill*³. I settori chiave della filiera energia elettrica e delle attività gas su cui Edison punta per il proprio sviluppo hanno registrato un risultato netto di 121 milioni di euro in crescita rispetto ai 70 milioni di euro nello stesso periodo del 2018 (risultato da *Continuing Operations*).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 si è ridotto a 298 milioni di euro rispetto ai 416 milioni di euro al 31 dicembre 2018 grazie alla positiva performance operativa, malgrado l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 a partire dal 1 gennaio 2019 (165 milioni di euro).

Previsioni

A seguito dell'annunciata dismissione del business E&P, della recente acquisizione nel settore delle rinnovabili e considerata la migliorata performance delle attività elettriche e del gas, Edison rivede le stime di EBITDA per l'intero 2019 in un intervallo compreso tra 550 e 600 milioni di euro, con un incremento di circa 50 milioni di euro rispetto alla precedente indicazione, a perimetro costante.

³ Si tratta della quota del *goodwill* indistinto della filiera idrocarburi attribuito alle attività E&P, ai sensi del principio contabile IAS36 paragrafo 86.

Risultati della Capogruppo

La capogruppo Edison Spa ha chiuso il primo semestre 2019 con una perdita di 364 milioni di euro contro l'utile netto di 35 milioni di euro dello stesso periodo del 2018. Tale risultato include l'effetto netto negativo delle *discontinued operations* relative all'accordo di vendita dell'E&P, in parte mitigato dai buoni risultati derivanti dai margini industriali sopra descritti.

Principali fatti avvenuti durante il primo semestre 2019

5 marzo 2019 – Edison e Ansaldo Energia hanno firmato un contratto per un nuovo ciclo combinato a gas di ultima generazione, che renderà l'impianto termoelettrico di Marghera Levante (VE) il più efficiente d'Europa. L'investimento complessivo è di oltre 300 milioni di euro e sarà destinato anche alla realizzazione dell'isola di potenza, che comprende la turbina a gas ad alta efficienza GT36 sviluppata dalla società genovese. La nuova turbina alimenterà il ciclo combinato di Marghera, che avrà una potenza elettrica complessiva di 780 MW e un rendimento energetico pari al 63%, il più alto reso disponibile oggi dalla tecnologia. La nuova centrale consentirà un abbattimento delle emissioni specifiche di CO₂ del 40% rispetto alla media dell'attuale parco termoelettrico italiano e di quelle di ossidi di azoto (NOX) di oltre il 70%. I lavori avranno una durata di 3 anni e impiegheranno circa 600 persone, oltre all'indotto. Una volta ultimato, l'impianto di Marghera Levante impiegherà 31 persone, permettendo di confermare gli attuali livelli occupazionali della centrale.

17 aprile 2019 - Edison Energia e EnviTec Biogas hanno siglato un accordo per lo sviluppo della filiera del biometano e del bioGNL per rendere sostenibile il settore dei trasporti. In base all'accordo, le due società si impegnano a promuovere sul mercato italiano una soluzione di filiera integrata per la produzione di biometano e bioGNL, che sono fonti energetiche rinnovabili derivanti da materie prime (sostanze organiche di natura vegetale o animale) la cui combustione non comporta un aggravio del bilancio di emissioni di CO₂ in atmosfera. L'accordo faciliterà la realizzazione di impianti di produzione di biometano e bioGNL da parte di imprenditori - prevalentemente del settore agricolo che potranno usare gli scarti della loro lavorazione, ma non solo - con garanzie di redditività dell'investimento. Da un lato, Envitec garantisce la realizzazione dell'impianto su misura e le performance produttive, dall'altro Edison Energia si propone quale acquirente. Edison Energia è inoltre pronta a investire direttamente o in partnership, per la realizzazione di stazioni di rifornimento di metano liquido (GNL) e compreso attraverso le quali distribuire il carburante così prodotto.

13 maggio 2019 – Edison Exploration & Production (quota del 40%) ed Eni (operatore con il 60% delle quote) hanno avviato le attività di sviluppo delle riserve gas nella concessione G.C1.AG, nell'offshore Ibleo. Il campo produrrà circa 1,5 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno contribuendo al soddisfacimento della domanda nazionale, con un investimento complessivo di circa 700 milioni di euro e utilizzerà una quota importante di risorse locali valorizzando le competenze sviluppate nel settore. La prima produzione è attesa nel quarto trimestre del 2021.

16 maggio 2019 – Edison si rafforza nel teleriscaldamento da fonti rinnovabili in Piemonte e acquisisce le società A.En.B. e la sua controllata 100% A.En.W, che producono e distribuiscono energia termica al Comune di Busca, in provincia di Cuneo. Il Gruppo ha acquisito anche Vernante Nuova Energia, società proprietaria di una centrale che produce e distribuisce calore prodotto da fonti rinnovabili tramite una rete di teleriscaldamento al servizio di Borgo San Giuseppe, sempre in provincia di Cuneo.

19 giugno 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison nomina Nicola Monti quale amministratore delegato della società e Marc Benayoun presidente.

Il Consiglio di Amministrazione di Edison approva, inoltre, un'articolata operazione industriale che prevede, quale prima fase, l'acquisizione da parte di Edison di 265 MW di capacità eolica (includendo il 50% della capacità facente capo alla partecipazione Greentech per la quale è stato successivamente esercitato il diritto di covendita) e 77 MW di potenza fotovoltaica da EDF Renouvelables SA ("EDFR"). Il *closing* dell'operazione è avvenuto il 17 luglio 2019 a seguito dell'accettazione, in data 28 giugno 2019, da parte di EDFR della proposta contrattuale di Edison. Entrambe le società sono controllate da EDF e, quindi, risultano parti tra loro correlate.

Grazie a questa operazione, Edison diventa il secondo operatore eolico in Italia e pone le basi per uno sviluppo significativo nel fotovoltaico, in collaborazione con EDFR. Con questa operazione, Edison prosegue il percorso di consolidamento nelle rinnovabili che prevede sia uno sviluppo organico che una crescita esterna. Il corrispettivo pagato per l'acquisizione di EDF EN Italia è di 172,3 milioni di euro, fatti salvi gli aggiustamenti contrattuali previsti. L'operazione nel suo complesso permetterà a Edison di consolidare circa 70 milioni di euro di EBITDA addizionale all'anno a fronte di un incremento della posizione finanziaria netta (PFN) di circa 431 milioni di euro, senza pregiudicare la solidità finanziaria né limitare la possibilità di cogliere eventuali nuove opportunità di investimento.

4 luglio 2019 – Edison annuncia la firma dell'accordo con Energean Oil and Gas per la vendita del 100% di Edison Exploration and Production (E&P) e delle sue partecipazioni nel settore esplorazione e produzione di idrocarburi (olio e gas naturale), approvata dal Consiglio di Amministrazione il 3 luglio 2019.

Il prezzo dell'operazione è stato determinato sulla base di un *enterprise value* pari a 750 milioni USD, ed è previsto un corrispettivo aggiuntivo di 100 milioni USD all'avvio della produzione del giacimento di gas di Cassiopea in Italia. Inoltre, Edison avrà diritto a royalties associate a ulteriori potenziali sviluppi in Egitto che porterebbero il valore aggregato vicino a 1 miliardo di USD. L'operazione include anche il trasferimento all'acquirente dei futuri obblighi di *decommissioning* (fondo del valore di circa 600 milioni di euro).

Il personale coinvolto nell'operazione ammonta complessivamente a 282 persone alla data del 30 giugno 2019. Edison Exploration & Production si avvale anche dello staff della operating company egiziana Abu Qir Petroleum (AQP). Nei confronti del personale acquisito Energean Oil and Gas è impegnata ad assicurare particolari condizioni di tutela, tenuto conto delle specifiche condizioni normative che regolano il rapporto di lavoro e le prassi di mercato esistenti nei diversi Paesi.

Il closing dell'operazione con Energean Oil and Gas è previsto entro la fine del 2019 ed è soggetto alle approvazioni necessarie per questo tipo di operazioni, tra cui quella del Ministero dello Sviluppo Economico.

Documentazione

Si informa che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 del Gruppo Edison, sarà a disposizione del pubblico entro il 31 luglio 2019 presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Direzione Relazione Esterne Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>

Elena Distaso

Responsabile Media Relations
02 6222 8522

Lucia Caltagirone

02 6222 8283

Lorenzo Matucci

02 6222 7806

Investor Relations Edison:**Valeria Minazzi**

Responsabile Investor Relations

02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 è stata oggetto di revisione contabile limitata.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (*)
(in milioni di euro)		
Ricavi di vendita	4.307	4.212
Altri ricavi e proventi	56	44
Totale ricavi	4.363	4.256
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(3.566)	(3.579)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(259)	(241)
Costi del personale (-)	(150)	(141)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(14)	(7)
Altri oneri (-)	(46)	(50)
Margine operativo lordo	328	238
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	8	-
Ammortamenti (-)	(154)	(125)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	-	(2)
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(15)	(13)
Risultato operativo	167	98
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(3)	(2)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	3	9
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(10)	(3)
Proventi (oneri) da partecipazioni	2	4
Risultato prima delle imposte	159	106
Imposte sul reddito	(38)	(36)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	121	70
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	(518)	(3)
Risultato netto	(397)	67
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	9	5
Risultato netto di competenza di Gruppo	(406)	62

(*) I valori del 1° semestre 2018 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Il nuovo principio IFRS 16 "Leasing" è stato applicato dall'1 gennaio 2019 prospettivamente senza restatement dei dati comparativi.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
(in milioni di euro)		
Risultato netto	(397)	67
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di <i>Cash Flow Hedge</i>	7	75
- Utili (Perdite) del periodo	10	104
- Imposte	(3)	(29)
B) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	4	(1)
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	5	-
- Imposte	(1)	(1)
C) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
D) Utili (Perdite) attuariali (*)	-	-
- Utili (Perdite) attuariali	-	-
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	11	74
Totale risultato netto complessivo	(386)	141
di cui:		
di competenza di terzi	9	5
di competenza di Gruppo	(395)	136

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30.06.2019	31.12.2018
<i>(in milioni di euro)</i>		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	2.804	3.647
Immobilizzazioni immateriali	483	617
Avviamento	2.242	2.403
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	73	71
Altre attività finanziarie immobilizzate	57	69
Attività per imposte anticipate	167	461
Crediti per imposte non correnti	34	34
Altre attività non correnti	218	121
<i>Fair Value</i>	137	170
Attività per <i>leasing</i> finanziari	2	3
Totale attività non correnti	6.217	7.596
Rimanenze	117	223
Crediti commerciali	1.104	1.654
Crediti per imposte correnti	31	43
Altre attività correnti	295	387
<i>Fair Value</i>	511	530
Attività finanziarie correnti	305	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	399	149
Totale attività correnti	2.762	2.989
Attività in dismissione	1.258	-
Totale attività	10.237	10.585
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	436	389
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	77	66
Risultato netto di competenza di Gruppo	(406)	54
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.484	5.886
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	232	255
Totale patrimonio netto	5.716	6.141
Fondi per benefici ai dipendenti	35	40
Fondi di smantellamento e ripristino siti	140	716
Fondi per rischi e oneri diversi	272	211
Fondi per passività su imposte sul reddito	-	29
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	257	250
Passività per imposte differite	111	120
Altre passività non correnti	5	1
<i>Fair Value</i>	119	168
Debiti finanziari non correnti	440	353
Totale passività non correnti	1.379	1.888
Debiti commerciali	1.179	1.580
Debiti per imposte correnti	62	65
Altre passività correnti	385	222
<i>Fair Value</i>	423	471
Debiti finanziari correnti	388	218
Totale passività correnti	2.437	2.556
Passività in dismissione	705	-
Totale passività e patrimonio netto	10.237	10.585

Il nuovo principio IFRS 16 "*Leasing*" è stato applicato dall'1 gennaio 2019 prospettivamente senza *restatement* dei dati comparativi.

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (*)
(in milioni di euro)		
Risultato prima delle imposte	159	106
Ammortamenti e svalutazioni	154	127
Accantonamenti netti a fondi rischi	11	3
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(2)	(3)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1	8
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2)	-
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(2)	(2)
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	(8)	-
Variazione del capitale circolante operativo	30	34
Variazione del capitale circolante non operativo	(26)	8
Variazione di altre attività e passività di esercizio	20	18
(Proventi) Oneri finanziari complessivi	10	(4)
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(7)	4
Imposte sul reddito nette pagate	(15)	(12)
Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	129	111
A. Flusso monetario da attività d'esercizio	452	398
Investimenti in immobilizzazioni (-)	(78)	(107)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(6)	(5)
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i> (**)	(2)	(290)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	(1)	-
Prezzo di cessione di immobilizzazioni	3	5
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	4	4
Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	(69)	(58)
B. Flusso monetario da attività di investimento	(149)	(451)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	-	65
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(26)	(12)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	9	58
Variazione attività finanziarie	57	50
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	40	161
Apporti di capitale sociale e riserve (+)	-	-
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(32)	(29)
Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	(61)	(67)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(53)	65
D. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
E. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D)	250	12
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	149	260
G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (E+F)	399	272

(*) I valori del 1° semestre 2018 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

(**) Prezzi di acquisizione -5 milioni di euro al netto di 3 milioni di euro di disponibilità liquide e mezzi equivalenti apportati.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo							Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Cash Flow Hedge	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali					
Saldi al 31 dicembre 2017	5.377	601	92	25	-	(4)	(176)	5.915	288	6.203	
IFRS 9 - prima applicazione		(29)						(29)	-	(29)	
Saldi all'1 gennaio 2018	5.377	572	92	25	-	(4)	(176)	5.886	288	6.174	
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(176)	-	-	-	-	176	-	-	-	
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(29)	(29)	
Altri movimenti	-	(5)	-	-	-	-	-	(5)	(1)	(6)	
Totale risultato netto complessivo	-	-	75	(1)	-	-	62	136	5	141	
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	75	(1)	-	-	-	74	-	74	
- Risultato netto al 30 giugno 2018	-	-	-	-	-	-	62	62	5	67	
Saldi al 30 giugno 2018	5.377	391	167	24	-	(4)	62	6.017	263	6.280	
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(18)	(18)	
Variazione area di consolidamento	-	(5)	-	-	-	-	-	(5)	1	(4)	
Altri movimenti	-	3	-	-	-	-	-	3	1	4	
Totale risultato netto complessivo	-	-	(125)	4	-	-	(8)	(129)	8	(121)	
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(125)	4	-	-	-	(121)	-	(121)	
- Risultato netto dal 1° luglio al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-	-	(8)	(8)	8	-	
Saldi al 31 dicembre 2018	5.377	389	42	28	-	(4)	54	5.886	255	6.141	
IFRS 16 - prima applicazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Saldi all'1 gennaio 2019	5.377	389	42	28	-	(4)	54	5.886	255	6.141	
Destinazione risultato esercizio precedente	-	54	-	-	-	-	(54)	-	-	-	
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(32)	(32)	
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri movimenti	-	(7)	-	-	-	-	-	(7)	-	(7)	
Totale risultato netto complessivo	-	-	7	4	-	-	(406)	(395)	9	(386)	
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	7	4	-	-	-	11	-	11	
- Risultato netto al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-	(406)	(406)	9	(397)	
Saldi al 30 giugno 2019	5.377	436	49	32	-	(4)	(406)	5.484	232	5.716	